

* * * * *

SCHEMA DI CONVENZIONE
RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER NUOVA COSTRUZIONE
DI EDIFICIO DESTINATO A SERVIZIO UNIVERSITARIO PER LA DIDATTICA
E LA RICERCA, UBICATO A BRESCIA IN VIA BRANZE N. 61

PE 3946/2023
P.G. n. 339072 del 31.10.2023

PROPRIETÀ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

* * * * *

FRA

COMUNE DI BRESCIA con sede in Brescia, Piazza della Loggia n. 1,
Codice Fiscale 00761890177

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA con sede in Brescia, Piazza del
Mercato n. 15, Partita IVA 01773710171 e Codice Fiscale
98007650173

PREMESSO

- che l'Università degli Studi di Brescia è proprietaria nel Comune di Brescia, in via Branze n. 61, di un'area con la seguente identificazione catastale:
 - NTC FG. 45, mappale 15/parte;
 - NCT FG. 46, mappale 225;
- che l'Università degli Studi di Brescia ha presentato presso i competenti uffici del Comune di Brescia, con nota P.G. n. 339072 del 31.10.2023, richiesta di Permesso di Costruire PE n. 3946/2023, integrata con P.G. n. 133834 del 22.4.2024, con P.G. n. 77203 del 3.3.2025, con P.G. n. 96978 del 18.3.2025 e da ultimo con P.G. n. 121855 del 7.4.2025, per l'intervento di nuova costruzione di edificio per la didattica e la ricerca all'interno di area libera, sita in Comune di Brescia in Via Branze e posta all'incrocio con la traversa di Via Triumplina di accesso ai numeri civici 58-68;
- che il lotto in questione risulta oggi non edificato, in seguito alla demolizione dell'edificio che ospitava lo storico ristorante "Cà Nöa" attuata con SCIA del 13.6.2023 - PE2190/2023;
- che nel PGT vigente le aree in questione risultano comprese nel tessuto a prevalente destinazione residenziale (art.81.R delle NTA) con indice 06b (IUF 0,6 m2/m2, Rc=50%, Sper=35%), all'interno del quale, oltre alla destinazione principale a residenza, sono ammesse le attività direzionali, le attività ricettive, le attività artigianali di servizio, gli esercizi commerciali di vicinato, le attività di produzione di beni immateriali e i servizi (ad eccezione di servizi tecnologici, ospedalieri, cimiteriali, delle attrezzature sportive a carattere spettacolare e dei distributori di carburante);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 4.7.2022, sulle aree in questione è stato localizzato, ai sensi dell'art. 56 delle NTA, un nuovo servizio universitario "U1 - attrezzature per la didattica e per la ricerca" e contemporaneamente è stata concessa deroga al reperimento di parcheggi pertinenziali, limitati al 25% della SLP del nuovo servizio, in luogo dei prescritti 100%, in analogia con quanto previsto dal piano attuativo vigente conforme al progetto

speciale del piano dei servizi "PSn2 Università Statale" del PGT, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 24.11.2021, per le contigue aree che ospitano le facoltà di ingegneria e medicina dell'Università degli Studi di Brescia;

- che in sede di valutazione della compatibilità del nuovo servizio universitario, che si configura quale ampliamento del complesso universitario esistente, il Consiglio Comunale ha ritenuto di condizionare la deroga al reperimento dei parcheggi pertinenziali all'impegno, da parte dell'Università degli Studi, al rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 2 della convenzione di cui all'atto del notaio Francesco Fiordiliso del 24.2.2022 (Rep. n. 17525 - Racc. n. 15920) e relativa al piano attuativo, conforme al progetto speciale del piano dei servizi "PSn2 Università Statale", che individua politiche ed azioni condivise con il Comune in tema di mobilità e di sosta e che impegna Università degli Studi a migliorare l'offerta di mobilità tramite il potenziamento delle connessioni ciclabili e pedonali interne al complesso universitario e di accesso dalle vie confinanti;
- che il lotto in questione risulta parzialmente interessato dal vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004, che si estende per 150 metri a partire dalla sponda del Torrente Garza, in quanto il sedime del demolito edificio ex ristorante "Cà Nöa", e l'adiacente ex albergo "Park Hotel Cà Nöa" con le relative pertinenze (fg. 45, particelle 15, 156, 157, 159), corrispondenti all'ambito del piano attuativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.11.1981 n. 3616 e ratificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 591 del 10.12.1981, all'entrata in vigore della Legge Galasso (L. n. 431 del 8 agosto 1985) risultavano già edificati e inseriti nel tessuto urbano consolidato;
- che l'area non è sottoposta ad alcun vincolo di natura amministrativa o ambientale;
- che il progetto delle opere di urbanizzazione non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 31/2017, in quanto si tratta di opere descritte nell'allegato A al punto A.10. (opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale);
- che il sedime di realizzazione delle opere di urbanizzazione è di interesse archeologico, ma che le opere di manutenzione straordinaria in progetto non richiedono approfondimenti di indagine in tal senso, in quanto non sono previste opere di scavo;
- che le opere di manutenzione straordinaria in progetto sono compatibili con la destinazione delle aree interessate dall'intervento, classificate dal vigente PGT come

"infrastrutture viarie" e "tessuto a prevalente destinazione residenziale";

- che in conseguenza degli impegni convenzionali assunti dai lottizzanti nell'ambito del sopraccitato piano attuativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3616 del 18.11.1981 e ratificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 591 del 10.12.1981, risultano cedute al Comune di Brescia (atto notaio Franco Treccani del 20.1.1997, rep. n. 79187) le seguenti aree:
 - le aree contraddistinte al catasto NCT, al foglio 45, mappale 160, corrispondenti alla traversa di via Triumplina, ai relativi marciapiedi e al verde di arredo lungo il Garza;
 - le aree contraddistinte al catasto NCT, al foglio 45, mappale 157 e 159, corrispondenti ad aree a parcheggio in lato est della traversa di via Triumplina, adiacenti all'ex albergo "Park Hotel Cà Nöa";
 - mentre, con il medesimo atto, risulta asservita all'uso pubblico un'area a parcheggio pari a 900 m² (foglio 45 mappale 15/p, corrispondente al pre-esistente mappale 158, poi fuso con il mappale 15) posizionata tra il ristorante "Cà Nöa", e il complesso alberghiero "Park Hotel Cà Nöa";
- che il progetto edilizio prevede la realizzazione di un edificio a due piani fuori terra con interrato e copertura piana accessibile, con SLP pari a 3.986,40 m² e che lo stesso ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica in data 5.9.2023 (APO20/2023);
- che in data 22.5.2024, il progetto delle opere di urbanizzazione è stato sottoposto con esito positivo alla conferenza intersettoriale interna, che ha fornito alcune precise indicazioni al progetto, in merito all'ampiezza dei percorsi ciclopeditoni e alle indagini ambientali necessarie prima della cessione delle aree;
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. del, ha approvato lo schema di convenzione relativo al permesso di costruire convenzionato per l'intervento di nuova costruzione di edificio per la didattica e la ricerca in via Branze n. 61 di proprietà dell'Università degli Studi di Brescia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra il Comune di Brescia e l'Università degli Studi di Brescia in qualità di proprietaria delle aree sopra indicate (di seguito denominata Proprietà), si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - POLITICHE ED AZIONI CONDIVISE IN TEMA DI MOBILITÀ E DI SOSTA

Come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 4.7.2022, in relazione alla deroga al reperimento dei parcheggi pertinenziali minimi, ridotti al 25% della SLP a servizio universitario in analogia a quanto stabilito per il polo universitario esistente, a cui l'intervento oggetto di permesso di costruire convenzionato risulta coerente e complementare, l'Università degli Studi di Brescia si obbliga al rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 2 della convenzione di cui all'atto del notaio Francesco Fiordiliso del 24.2.2022 (Rep. n. 17525 - racc. n. 15920) e relativa al piano attuativo, conforme al progetto speciale del piano dei servizi "PSn2 Università Statale", il cui testo si riporta integralmente di seguito:

"Coerentemente con gli obiettivi di mobilità sostenibile orientata all'utilizzo di mezzi alternativi all'autovettura individuale, condivisi da questa Amministrazione e dall'Università degli Studi di Brescia, le parti si impegnano ad attuare azioni finalizzate ad incidere principalmente sulla domanda di mobilità (comportamenti) e, secondariamente, sull'offerta, agendo in particolare sulla regolamentazione interna (Università degli Studi di Brescia) ed esterna (Comune di Brescia) al comparto, oltre che su un utilizzo ottimizzato degli spazi di sosta del contesto.

La Proprietà, nell'ambito del Tavolo per la Mobilità, che ha il compito di esaminare le problematiche relative alla mobilità e all'accessibilità delle strutture universitarie ed avanzare proposte di soluzione, si impegna a relazionare annualmente, e per tutta la durata della convenzione, sui temi evidenziati e, ricorrendone i condivisi presupposti, proporrà politiche di mobility management risolutive delle problematiche eventualmente emerse, che entrambe le parti dovranno programmare nell'alveo delle specifiche responsabilità e competenze istituzionali.

In particolare, per quanto riguarda la gestione dei parcheggi pertinenziali stabiliti dagli obiettivi di piano, quali aree di sosta a disposizione dell'intera utenza del Servizio Universitario, la Proprietà, tramite il Mobility Manager dell'Ateneo e in collaborazione con il Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico del Comune di Brescia, concorrerà ad intraprendere strategie ed azioni in tema di mobilità.

Sulla scorta di quanto precede, il Tavolo per la Mobilità, al fine di incentivare l'utilizzo di parcheggi esistenti, si impegna a:

- a) compensare il disavanzo di sosta tramite diversa regolamentazione della sosta pertinenziale rivolta ai fruitori del Servizio Universitario, con un incremento della componente libera e conseguente riduzione di quella regolamentata o a pagamento, sia con riferimento ai parcheggi pertinenziali esistenti, sia a quelli interrati che verranno realizzati contestualmente agli edifici.*
- b) proporre politiche di mobility management da attuarsi da parte dell'Università degli Studi di Brescia;*

c) attuare, a cura del Comune, politiche di regolamentazione della sosta sulle vie limitrofe al polo universitario, finalizzate a disincentivare la sosta lunga da parte degli studenti;

d) attuare azioni rivolte all'utilizzo di almeno 700 stalli di sosta in corrispondenza del parcheggio lungo via Triumplina - incrocio via dello Stadio - in fase di realizzazione, e del parcheggio al servizio dello stadio con ingresso su via Novagani. La Proprietà si impegna inoltre a migliorare l'offerta di mobilità tramite il potenziamento delle connessioni ciclabili e pedonali interne al comparto, con particolare attenzione all'adeguato dimensionamento dell'asse ciclabile interno nord-sud e all'accesso tramite tutte le vie confinanti col complesso universitario."

ART. 3 - PROGETTO, AFFIDAMENTO, LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione primaria sono funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica attuato dal proponente e di importo inferiore alla soglia comunitaria, pertanto, giusta la previsione dell'art. 16, comma 2-bis, del D.P.R. n. 380/2001, come da richiamo dell'art. 5 Allegato I.12 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice dei Contratti), sono a carico della Proprietà e per la loro esecuzione diretta non trova applicazione quanto disposto dal citato codice.

La progettazione e l'esecuzione delle opere oggetto del presente articolo saranno condotti sotto il controllo e l'alta vigilanza dei competenti Uffici Comunali.

Le suddette opere saranno realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, tramite imprese qualificate in possesso dei requisiti di legge, scelti dal soggetto attuatore, restando salvo, comunque, l'obbligo di assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari mediante acquisizione ove dovuto di CUP e CIG, ai sensi delle vigenti deliberazioni di ANAC, assicurando la completa e corretta realizzazione a regola d'arte e funzionalità delle opere, nonché il loro trasferimento nei termini e con le modalità di cui alla presente convenzione.

Venti giorni prima dell'inizio dei lavori la Proprietà dovrà:

- inviare copia aggiornata del Cronoprogramma dei lavori per le fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione
- trasmettere al Settore Edilizia Civile e Sociale:
 1. Comunicazione Inizio Lavori
 2. nominativo e riferimenti del Direttore dei Lavori
 3. nominativo e dati dell'Impresa Esecutrice e del direttore tecnico di cantiere
 4. PSC e nominativo e riferimenti del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei Lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

I lavori delle opere di urbanizzazione dovranno essere condotti tenendo aggiornato l'ufficio tecnico comunale referente circa lo stato di avanzamento dei lavori ed il loro sviluppo in coerenza al progetto approvato.

Ogni modifica al progetto approvato, che si renda necessaria durante la realizzazione delle opere per circostanze impreviste andrà concordata e sottoposta ad autorizzazione del Comune di Brescia prima dell'esecuzione.

Durante l'esecuzione delle opere dovrà comunque essere garantita la funzionalità della rete viaria, con modalità che verranno concordate con i settori comunali competenti.

Il rifacimento e l'esecuzione di nuova segnaletica stradale (orizzontale e verticale) andranno concordate prima della realizzazione con gli uffici comunali di competenza.

Il direttore dei lavori, nominato dall'Università degli Studi di Brescia, ad opere ultimate e prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione delle stesse, dovrà consegnare ai competenti uffici comunali copia delle tavole *as built*.

Il direttore dei lavori, ad opere ultimate, dovrà altresì consegnare copia del certificato di regolare esecuzione necessario al fine della presa in carico delle opere da parte dell'Amministrazione comunale.

L'Università degli Studi di Brescia è responsabile, sia civilmente sia penalmente, anche nei confronti dei terzi, delle opere eseguite e del transito veicolare fino alla presa in carico delle opere da parte del Comune e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Con la presa in carico delle opere, a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, verrà trasferito al Comune, oltre alla detenzione, anche l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART. 4 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

L'Università degli Studi di Brescia si impegna a realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria, funzionali all'intervento edilizio privato, parte su area pubblica e parte su area da cedere al Comune di Brescia, campite con apposito colore arancio sull'allegata planimetria "Tav. 2 - Regime delle opere", parte integrante della presente convenzione:

- a) allargamento del marciapiede di via Branze in lato sud per una fascia di 1,20 metri all'interno del confine del lotto di intervento, tra la rotatoria e la recinzione del chiosco a destinazione ricettiva;

- b) formazione di un tratto di percorso ciclopedonale in ampliamento del marciapiede, fino alla larghezza di 3,70 metri, in lato est della traversa di via Triumplina e raccordo con il percorso ciclopedonale esistente su via Branze;

come da progetto di fattibilità tecnico economica già agli atti degli uffici comunali.

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 è stato redatto rapporto di verifica ai fini della validazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione firmato dal Responsabile di Progetto Ing. Francesco Bianchi - PG n. 121855 del 7.4.2025.

Modalità finanziarie

Il costo di realizzazione delle opere di cui al presente articolo è stimato, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica agli atti degli Uffici Comunali, in € 20.519,54 al netto dell'I.V.A. e comprensivo degli oneri per la sicurezza, salvo esatta determinazione in base al progetto esecutivo redatto in regime di appalto integrato.

Il costo delle predette opere resta totalmente a carico dell'Università degli Studi di Brescia, senza diritto allo scomputo dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria applicabili in sede di rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione dell'intervento.

Sono escluse dall'applicazione dal Canone Unico Patrimoniale (ex canone C.O.S.A.P.) le occupazioni di suolo pubblico, comprese le aree di cantiere, necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Scadenze

Le opere di urbanizzazione primaria, subordinate all'esito delle indagini ambientali di cui all'art. 6, dovranno essere concluse prima dell'ultimazione delle opere private e comunque entro 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La presentazione della segnalazione certificata di agibilità (art. 24 D.P.R. 380/2001) degli edifici di cui alla PE 3946/2023 è comunque subordinata all'approvazione del certificato di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Su richiesta della Proprietà, dovrà essere messa a disposizione da parte del Comune l'area necessaria alla realizzazione delle opere.

Se entro 3 (tre) anni dalla sottoscrizione del presente atto, l'Università di Brescia non sarà messa nelle condizioni di

realizzare direttamente le opere, dovrà essere corrisposta, da quest'ultima al Comune di Brescia, in un'unica soluzione, la somma corrispondente alle opere, come quantificata nel precedente paragrafo "Modalità finanziarie", al fine di realizzare le opere.

ART. 5 - IMPEGNO ALLA CESSIONE DI AREE

La Proprietà, alle condizioni tutte di seguito specificate, si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Brescia l'area della superficie complessiva di m² 172,00 interessata dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, così come individuata con apposito tratteggio di colore rosso sull'elaborato grafico "Tav. 1 - Regime delle aree" che fa parte integrante della presente convenzione.

Tale area è catastalmente individuata come segue:

- NCT FG. 45 mappale 15/parte

Saranno a carico dell'Università degli Studi di Brescia gli oneri per il frazionamento delle aree oggetto di futura cessione, oltre che per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica relativo alle medesime, così come ogni ulteriore spesa come previsto dal presente atto.

Le aree saranno cedute libere da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni ed annotazioni pregiudizievoli, da servitù, usufrutti ed usi, da oneri e gravami, vincoli e contratti agrari di ogni specie.

Modalità finanziarie

La cessione in proprietà al Comune di Brescia di aree soggette a opere di urbanizzazione primaria, del valore stimato ai soli fini patrimoniali dell'Ente in € 405,92 (m² 172,00 x 2,36 €/m²), sarà da considerarsi non rientrante nel campo di applicazione dell'I.V.A.

Le aree saranno cedute a titolo gratuito ai sensi dell'art. 28 della L. 1150/42 e dell'art. 46 della L.R. 12/2005 e pertanto il loro valore non può essere scomputato dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione dovuti.

Scadenze

La stipula dell'atto di cessione dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data di approvazione del CRE delle opere di urbanizzazione primaria.

ART. 6 - INDAGINI AMBIENTALI

Ai sensi dell'art. 43 delle N.T.A. del vigente P.G.T., si prescrive la realizzazione, prima dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, di indagini ambientali sulle aree oggetto di futura cessione, così come la realizzazione di eventuale caratterizzazione e bonifica.

Le indagini ambientali di cui sopra, così come l'eventuale caratterizzazione e bonifica, dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale (UdP Risanamento Ambientale e Bonifiche) e saranno condotte secondo modalità indicate dall'Amministrazione comunale e con costi a carico del soggetto attuatore. Le linee guida per lo svolgimento delle indagini predette sono rese pubbliche sul sito istituzionale del Comune di Brescia (Documento "Indicazioni tecniche per lo svolgimento di indagine ambientale preliminare da eseguire su aree oggetto di cessione al Comune di Brescia").

L'eventuale certificato di bonifica dovrà essere emesso prima dell'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione.

ART. 7 - TITOLI EDILIZI

Dopo la stipula del presente atto, il Comune di Brescia rilascerà il Permesso di Costruire Convenzionato di cui alla richiesta n. PE 3946/2023, annotata al P.G. n. 339072 del 31.10.2023, nel rispetto delle norme del P.G.T. e del Regolamento Edilizio vigenti.

L'Università degli Studi di Brescia è edotta e accetta che, ai fini della efficacia della segnalazione certificata, di cui all'art. 24 D.P.R. 380/2001, ai fini dell'agibilità degli interventi edilizi, dovranno essere obbligatoriamente realizzate le opere di urbanizzazione primaria e dovrà essere approvato dai competenti Uffici Comunali il relativo certificato di regolare esecuzione.

ART. 8 - RIMBORSO SPESE

L'Università degli Studi di Brescia, contestualmente alla stipula della presente convenzione, versa ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 12.01.2005 una somma a titolo di rimborso spese a favore del Comune pari all'1% dell'ammontare del costo lordo delle opere di Urbanizzazione Primaria di cui all'art. 4 della presente convenzione.

Tale somma, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica, è pari a € 205,20.

ART. 9 - FIDEJUSSIONI

In forza della natura giuridica di diritto pubblico dell'Università degli Studi di Brescia non sono versate le fidejussioni.

L'Università degli Studi di Brescia si impegna all'esecuzione degli obblighi convenzionali mediante apposito provvedimento

approvato dal Consiglio di Amministrazione, allegato alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 10 - ALIENAZIONE DELLE AREE

In caso di alienazione degli immobili oggetto della presente convenzione, gli obblighi assunti dalla Proprietà con il presente atto si trasferiscono agli acquirenti.

La Proprietà si impegna a trasmettere al Comune, entro due mesi dalla stipula, copia conforme dell'atto notarile di vendita e originale delle fideiussioni sostitutive.

Il trasferimento degli obblighi avverrà indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono allo stesso opponibili.

[ART. 11 - CAPACITÀ DELLA PROPRIETÀ

La Proprietà dovrà presentare, prima della stipula della presente convenzione, idonea documentazione atta a dimostrare che a proprio carico (persone fisiche ovvero amministratori e legali rappresentanti delle Società) non sussistono le incapacità previste dall'art. 32-quater del Codice Penale.

ART. 12 - TERMINE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Proprietà si dichiara edotta che la stipula della convenzione dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione d'ufficio dell'intervenuta approvazione del presente schema di convenzione.]

ART. 13 - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese le spese inerenti alla cessione delle aree, le spese inerenti al rogito notarile (inclusa registrazione, trascrizione, voltura e copia) e quelle relative ai progetti delle opere pubbliche, sono a carico dell'Università degli Studi di Brescia.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana nell'ambito del presente atto, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1 - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- Dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it

- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società SI.NET Servizi Informatici S.r.l., con sede in Corso Magenta n. 46 - Milano (MI)
- I dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia
- I dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi
- I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune
- La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa
- Il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio
- I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale
- Il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti ed alle condizioni specificate nel capo III del Reg. UE 2016/679

- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.

ALLEGATI:

"Tav. 1 - Regime delle aree"

"Tav. 2 - Regime delle opere"